

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
27 novembre 2024, n. 866

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 6 - Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti. Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD03 "Investimenti per diversificazione in attività non agricole" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la deliberazione n.598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, fino alla data del 20/05/2024.

VISTA la Deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato di ulteriori 30 giorni gli incarichi di Direttori dei Dipartimenti.

VISTA la Deliberazione n.854 del 19/06/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la Deliberazione n.932 del 28/06/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 15/07/2024.

VISTA la Deliberazione n.1022 del 15/07/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 31/07/2024.

VISTA la Deliberazione n.1115 del 31/07/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 16/09/2024.

VISTA la Deliberazione n.1262 del 16/09/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 15/10/2024.

VISTA la Deliberazione n.1329 del 26/09/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla data del 30/11/2024.

VISTA la Deliberazione n.1409 del 15/10/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale fino alla data del 19/11/2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD03, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per la Sottomisura 6.4 PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*.

VISTA la vigente versione 16.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4280 del 17/06/2024.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 6 - Sottomisura 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”*.

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 18/11/2024, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

PRESO ATTO che con la DAdG n.50 del 15/10/2024 è stato dato l'indirizzo operativo straordinario inerente la verifica del *“Casellario giudiziale”* e del *“Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato”* in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022.

CONSIDERATO che:

Con DAdG n.130 del 02/08/2023, pubblicata nel BURP n.74 del 10/08/2023, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4.

Il paragrafo 4 *“RISORSE FINANZIARIE”* dell'Avviso riporta una disponibilità di €15.000.000,00.

Con DDSA n.93 del 20/02/2024, pubblicata nel BURP n.16 del 22/02/2024, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria unica regionale dei soggetti che hanno presentato i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi della Sottomisura 6.4, costituita da n.402 ditte (tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti, di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 15 *“ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI”* dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate nella medesima graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa.

A seguito di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per un importo di €40.700.930,89, con DDSA n.475 del 12/07/2024, sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 15 dell'Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati fino alla posizione 402 della graduatoria.

Con differenti provvedimenti della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, sono stati concessi gli aiuti alle ditte per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito positivo.

L'Avviso pubblicato al paragrafo 16. - Esecuzione degli interventi, proroghe, disciplina delle varianti e adattamenti tecnici - è stabilito che: "Le modalità di esecuzione degli stessi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici saranno definite con specifico provvedimento della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

Preso atto di quanto innanzi, risulta necessario stabilire le modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti, nonché disciplinare le varianti e gli adattamenti tecnici ed economici, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, fermo restando quanto altro stabilito nell'Avviso pubblico.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A, Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 – DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii.. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti e Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici, composto da n. 20 (venti) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile dell'Intervento SRD01 del CSR 2023/2027 per la Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A, Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"- Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 – DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti e Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed

economici, composto da n. 20 (venti) pagine, parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso pubblico, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato A di n.20 pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A.pdf -

c05e8552c3ea94544ecba65badf8e1a35e9ea9bf459756ae7dc99c7ca5910668
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD03 "Investimenti per diversificazione in attività non agricole" CSR
2023/2027

Rosalba D'onghia

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA

Allegato A

Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014/2022 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - DAdG n. 130 del 02/08/2023 e ss.mm.ii. Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti. Disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI	3
1.1. Tipologia degli aiuti	3
1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta	5
1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo	5
1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto	6
1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.....	7
1.3. Modalità di pagamento delle spese	9
2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	11
2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi	11
2.2. Autorizzazioni	12
3. VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI	12
3.1 Tipologie di variante.....	12
3.2 Principi generali	14
3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti.....	16
3.4. Adattamenti tecnici ed economici.....	17
4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA.....	18
5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE	20
6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI	20
7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE	20
8. DISPOSIZIONI FINALI	20

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA****PREMESSA**

L'Avviso pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023 e ss.mm.ii. al paragrafo 16. Esecuzione degli interventi, proroghe, disciplina delle varianti e adattamenti tecnici è stabilito che: *“Le modalità di esecuzione degli stessi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici saranno definite con specifico provvedimento della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.....”*.

Con riferimento a quanto innanzi e in prosieguo a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”*, con il presente Allegato, si disciplina:

- la procedura e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso ai beneficiari della Sottomisura 6.4 di cui all'Avviso pubblicato nel BURP n. 74/2023;
- la modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso;
- la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI**1.1. Tipologia degli aiuti**

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del contributo **in conto capitale** potrà avvenire con diverse modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

Nel caso di richiesta di aiuti in conto capitale è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fidejussoria in originale anche in formato digitale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Con DGR n. 1490 del 04/11/2024 la Giunta regionale ha istituito, presso l'Organismo Pagatore AGEA, il fondo regionale per la copertura delle garanzie per le domande di pagamento di anticipo presentate sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizza fidejussoria.

Con DAdG n. 52 del 11/11/2024 sono state definite le procedure e le attività per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia – istituito presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par.1, c.2, del Reg. n. 1305/2013 - di cui alla DGR 1490 del 04/11/2024. Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, che il Fondo istituito può essere utilizzato in via provvisoria dai beneficiari del PSR Puglia 2014-2022 che hanno rilasciato domanda di anticipazione sul portale Sian nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizze fidejussorie e dai beneficiari che rilasceranno domande di pagamento di anticipazione entro il 20/12/2024, fino alla concorrenza della dotazione del Fondo. Al medesimo provvedimento è allegato il modello di garanzia regionale da utilizzare (All.1) e il modello di dichiarazione di impegno da sottoscrivere (All.2).

Con successiva Circolare dell'ADG Prot. n. 568245/2024 del 18/11/2024 è stato disposto in merito allo svincolo anticipato della garanzia regionale.

Domanda di Pagamento di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale del SIAN- entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e dal presente provvedimento..

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

Il beneficiario deve dimostrare, al momento della domanda di acconto su SAL, di avere la conduzione delle particelle catastali oggetto di intervento;

Nel caso in cui il beneficiario alla data del rilascio della DdS non possedeva i titoli abilitativi, dichiarando che trattasi di progetto non immediatamente cantierabile dovrà presentare i titoli abilitativi a corredo della domanda di pagamento di acconto su SAL.

Domanda di Pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale del SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Il beneficiario deve dimostrare, al momento della domanda di saldo, di avere la conduzione delle particelle catastali oggetto di intervento e di avere il titolo di possesso esteso per almeno 5 (cinque) anni dalla data di pagamento del saldo del contributo."

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo minimo definito dalle norme vigenti o dalle regole stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA) è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia.

Sulla base delle Dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art.85 del D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta alla Prefettura competente per territorio.

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori domande di pagamento in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti domande di pagamento (anticipazioni e acconti).

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di anticipo, garantito da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN con il profilo del Dipartimento Agricoltura.



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione.

La domanda di pagamento rilasciata nel portale SIAN deve essere consegnata al protocollo del Dipartimento Agricoltura, Lungomare N. Sauro 45-Bari in forma cartacea e con polizza originale nel caso in cui la polizza fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) è sottoscritta con firma olografa.

La domanda di pagamento rilasciata nel portale del SIAN corredata dalla garanzia fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) sottoscritta con firma digitale, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it.

In caso di sottoscrizione di polizza regionale alle condizioni di cui alla DAdG n. 52 dell'11/11/2024 la stessa deve essere sottoscritta digitalmente dal beneficiario e trasmessa a mezzo pec a: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it.

1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

E' possibile presentare massimo due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori e ciascuna domanda deve essere obbligatoriamente supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, le domande di pagamento dell'acconto non potranno superare cumulativamente il 40% del contributo concesso e la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere di importo inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la prima domanda di acconto potrà riguardare un importo di contributo compreso tra il 30% e il 60% del contributo totale concesso e la seconda un importo che, cumulato a quello della prima, non superi il 90% del contributo concesso. Tali domande potranno essere presentate a seguito di uno stato di avanzamento dei lavori che giustifichi tale richiesta e, pertanto, a prescindere dall'importo dell'anticipazione erogata.

La DdP dovrà essere compilata, stampata, rilasciata nel portale SIAN e trasmessa a mezzo PEC, all'indirizzo del Servizio Territoriale competente. Tutta la documentazione prevista a corredo della stessa dovrà essere caricata sul portale pma.regione.puglia.it utilizzando il link "Bandi Chiusi" alla voce di menu "Documenti -> Invio Documenti POST DDS" contestualmente alla trasmissione a mezzo pec della copia della DDP (nella stessa data), pena l'irricevibilità della stessa.

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

La documentazione a corredo della DdP è di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
 - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
 - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- Titoli abilitativi nel caso in cui il beneficiario non era in possesso alla data del rilascio della DdS, trattandosi di progetto non immediatamente cantierabile.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di istruttoria della Domanda di Pagamento dell'Acconto.

L'istruttoria delle domande sarà espletata, di norma, dal competente Servizio Territoriale.

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati nel termine stabilito dal



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

provvedimento di concessione degli aiuti e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti medesimi, pena l'applicazione delle riduzioni di cui alla D.G.R. n. 1571 del 18/11/2024.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Ad avvenuto rilascio, la sola copia della DdP del saldo dovrà essere inviata a mezzo pec al Servizio Territoriale competente quale dimostrazione dell'avvenuto rilascio.

Entro la data stabilita per il rilascio della domanda di pagamento nel portale del SIAN devono essere state sostenute le spese relative all'investimento oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

La DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Tutta la documentazione prevista a corredo della stessa dovrà essere caricata sul portale pma.regione.puglia.it utilizzando il link "Bandi Chiusi" alla voce di menu "Documenti -> Invio Documenti POST DDS" contestualmente alla trasmissione a mezzo pec della copia della DDP (nella stessa data), pena l'irricevibilità della stessa.

La documentazione a corredo della DdP di saldo è di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato finale degli interventi ammessi ai benefici (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
 - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
 - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- planimetrie con l'indicazione della localizzazione dell'intervento, in caso di impianti arborei e di ammodernamento degli impianti di irrigazione;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti;
- certificazione di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- dichiarazioni di conformità dei macchinari alle normative CE.

Nel caso in cui venga presentata domanda di pagamento di saldo senza beneficiare di DdP di acconto su sal, devono essere trasmessi i titoli abilitativi qualora non in possesso alla data del rilascio della DdS, trattandosi di progetto non immediatamente cantierabile.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di istruttoria della Domanda di Pagamento del Saldo.

E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di comunicare all'Autorità competente prima del pagamento del saldo finale la "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n.42 del 13/12/2013, così come modificata ed integrata da ultimo con la L.R. n. 4 del 19/02/2024 pubblicata nel BURP n.16 suppl. del 22/02/2024 o entro lo stesso termine una dichiarazione con la quale il beneficiario attesti di essere impossibilitato alla presentazione della stessa con impegno a presentarla. al più tardi. entro 12 mesi dall'accertamento di regolare esecuzione degli interventi.

1.3. Modalità di pagamento delle spese

Tutte le domande di pagamento che prevedono la presentazione dei documenti giustificativi della spesa, devono essere corredate da fatturazione elettronica debitamente accompagnate da apposita dichiarazione liberatoria delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente e devono riportare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

provvedimento di concessione, scrittura equipollente per la tracciatura delle fatture e dichiarazione sostitutiva, così come previsto dalla DAdG 54/2021.

Eventuali documenti giustificativi di spesa emessi prima del provvedimento di concessione e privi di CUP, devono essere regolarizzati secondo le disposizioni di cui alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa".

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti e a seguito di quanto comunicato ad Agea con nota prot. A00/001/PSR15/11/2021, n. 557, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico;
- Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- Modello F24;
- Ricevute bancarie;
- Bollettini di c/c postali.;
- Assegni bancari con produzione della traenza.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammessi agli aiuti.

I pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato".

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato" se effettuati prima della concessione e, comunque, da un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

Il "conto corrente dedicato", intestato alla ditta beneficiaria, deve essere acceso prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento ed esclusivamente per l'effettuazione delle operazioni contabili connesse alla realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e sullo stesso deve essere accreditata ogni erogazione dell'aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico dell'imprenditore che concorrono, quale quota privata, alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi.

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di attuazione del programma di investimento/operazione e sullo stesso dovranno risultare le operazioni riferibili agli investimenti/operazioni ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi/operazioni ammesse ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi, compresa anche la "quota privata" a carico della ditta beneficiaria.

È consentito, portando preventivamente a conoscenza il Responsabile della sottomisura 6.4, in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente dedicato inizialmente utilizzato con un altro di nuova apertura.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI***2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi***

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1571 del 18/11/2024.

Il termine di ultimazione dei lavori potrà essere eccezionalmente prorogato in presenza di cause di forza maggiore e/o di altre motivazioni documentate a fronte di apposita richiesta del beneficiario da inoltrare al competente Servizio Territoriale, tramite PEC, in tempo utile per consentire la concessione della stessa entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi nel provvedimento di concessione.

Costituisce condizione per la concessione della proroga la dimostrazione di aver realizzato una parte significativa degli interventi ammessi ai benefici (almeno il 30% della spesa ammessa), di aver pagato le relative spese e di aver rilasciato nel portale Sian la domanda di pagamento dell'acconto su SAL.

La concessione della proroga sarà in ogni caso correlata all'obbligo di effettuare il pagamento del saldo entro il termine indifferibilmente stabilito per la rendicontazione finale della spesa del PSR 2014-2022 ovvero entro il 31/12/2025.

Per le ditte che alla data stabilita per l'ultimazione dei lavori non avranno terminato gli stessi e che non rientrino nelle condizioni per la concessione di una breve proroga, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

In tutti i casi in cui la proroga del termine sia stata autorizzata dall'amministrazione regionale non saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. 1571/2024.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

2.2. Autorizzazioni

Nel caso di progetti che alla data di presentazione della domanda di sostegno non sono in possesso dei titoli abilitativi - tra i quali certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA), nullaosta o pareri previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali - è fatto obbligo al beneficiario di acquisirli preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e di inviarli contestualmente alla presentazione della prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fidejussoria ovvero alla presentazione della domanda di pagamento dell'acconto su SAL o della domanda di pagamento di saldo qualora il beneficiario non presenti domanda di pagamento di acconto su SAL.

3. VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI

3.1 Tipologie di variante

Nel portale del SIAN è disponibile una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2022" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.

La procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- Variante di progetto;
- Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- Variante per cambio beneficiario;
- Variante per comunicazione ribasso d'asta.

Nel caso specifico della Sottomisura 6.4 sono attivabili le prime tre tipologie di variante. La quarta tipologia di variante è attivabile nel caso di progetti ammessi a finanziamento che prevedono "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%.

Variante di progetto

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando.

Nel caso di progetto che ha conseguito la premialità di punteggio prevista per "immediata cantierabilità del progetto", tale titolo deve costituire variante al titolo abilitativo già acquisito prima del rilascio della domanda di sostegno, che ha consentito l'attribuzione della premialità.

Le varianti alle opere approvate, ove necessario, devono essere supportate da titolo abilitativo in assenza del quale non può essere conclusa l'istruttoria della variante. Pertanto,

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

trascorso il termine previsto per la conclusione dello specifico procedimento amministrativo la richiesta sarà valutata negativamente.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa previste in variante si farà riferimento al Listino Prezzi Regionale vigente al momento della richiesta della variante.

La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso.

Il competente Servizio Territoriale effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata e determinando l'importo di spesa ammissibile agli aiuti e il relativo importo di aiuto concesso a seguito dell'approvazione della variante.

Le determinazioni istruttorie dovranno essere comunicate al beneficiario.

Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Variante di progetto con modifica di localizzazione

Il cambio di localizzazione di alcuni interventi, inteso quale spostamento su particelle diverse da quelle inizialmente indicate può essere consentito solo nel caso si tratti di *Strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività di diversificazione* prevista. Tale modifica è consentita anche su particelle che sono state acquisite in conduzione in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, a condizione che le stesse siano presenti nel fascicolo aziendale validato anteriormente alla data di richiesta della variante e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Si specifica che, in tutti i casi, per gli investimenti in variante il richiedente deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Qualora le modifiche proposte comportassero varianti al titolo abilitativo originario o l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere acquisiti prima della realizzazione degli interventi in variante e comunque nel rispetto di quanto stabilito in precedenza per le varianti di progetto.

Variante per cambio di beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti e/o negli impegni previsti dall'Avviso. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'intera superficie aziendale, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta deve essere presentata mediante invio PEC al competente Servizio Territoriale e per conoscenza al responsabile della Sottomisura 6.4. Il cambio beneficiario può essere concesso ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- il progetto oggetto di finanziamento deve essere interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali varianti e adattamenti tecnico-economici;
- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;
- sia garantito il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;
- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;
- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

3.2 Principi generali

In linea generale, al fine di garantire il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario può richiedere una sola variante per ogni tipologia innanzi indicata, fatto salvo quella per cambio di beneficiario.

Nel caso di varianti approvate precedentemente alla data di adozione del presente provvedimento e di subentro di cause di forza maggiore o di altre motivazioni che oggettivamente non consentono di realizzare le opere approvate in variante sarà possibile presentare una ulteriore e definitiva richiesta di variante.

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, nonché dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione.

Pertanto, non sono ammissibili varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità, così come varianti, per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno. Di conseguenza, sono ammissibili solo varianti che non determinino modifiche del punteggio acquisito o che, in caso di riduzione del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di variante, questo non sia inferiore a quello ottenuto dall'ultima ditta finanziabile.

Al fine di verificare il punteggio conseguito dal progetto con la richiesta di variante, deve essere compilato l'EIP di variante, il cui format è disponibile nel portale EIP della Regione Puglia e sarà operativo a partire dalla data di adozione del provvedimento che approva il presente allegato.

La variante non può causare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà oggetto delle verifiche in sede degli accertamenti tecnico-amministrativi sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica e l'aiuto sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa; la richiesta di variante non può determinare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di rilascio nel portale Sian della domanda di variante, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi. Saranno altresì eleggibili agli aiuti le spese sostenute per varianti eseguite nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la data di approvazione del provvedimento di concessione degli aiuti.

Per tutte le tipologie di variante il soggetto istruttore della domanda di variante deve comunicare a mezzo PEC l'esito della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto.

Nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche non sostanziali che apportano soluzioni migliorative, come definite al successivo paragrafo adattamenti tecnici.

3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti

La variante in tutti i casi deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto.

Precedentemente alla compilazione di una domanda di variante sul portale SIAN, il tecnico incaricato dovrà redigere l'E.I.P. di variante, che deve essere compilato ed inviato telematicamente nel portale regionale.

Al termine della compilazione dell'E.I.P. di variante e prima dell'invio telematico il tecnico incaricato dovrà implementare nello stesso tutta la documentazione pertinente e necessaria per l'esame della domanda di variante, come di seguito indicato:

- attestato di invio dell'E.I.P. di variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritto dal tecnico incaricato e dalla ditta beneficiaria;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del tecnico agricolo incaricato e della ditta beneficiaria attestanti la presa visione dei dati e delle informazioni riportate nell'attestazione di invio Telematico dell'E.I.P. di variante;
- relazione di variante con circostanziata descrizione degli interventi/acquisti oggetto di variante e della motivazione che ha determinato la richiesta, sottoscritta dal Tecnico abilitato;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici per nuova ubicazione/modifica degli interventi già ammessi o di nuovi interventi da realizzare, ove pertinente;
- computo metrico per interventi di variante, ove pertinente;
- titoli abilitativi, ove necessari, tra i quali certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA), nulla-osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, per nuova ubicazione interventi/nuovi interventi di variante (ove pertinente), o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa comparabili e in concorrenza per gli interventi proposti in



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

variante, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Successivamente all'invio telematico dell'E.I.P. di variante, il tecnico incaricato dovrà compilare e rilasciare relativa domanda di variante sul portale SIAN, con il profilo del competente Servizio Territoriale.

La domanda di variante rilasciata sul portale SIAN sarà dichiarata irricevibile se non è stato inviato prima del suo rilascio l'EIP di variante.

3.4. Adattamenti tecnici ed economici

Nella domanda di sostegno gli investimenti ammissibili agli aiuti sono suddivisi per "tipologia di interventi" (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, altro.).

Pertanto, per ciascuna tipologia d'intervento, le modifiche apportate al progetto ammesso ai benefici sono considerate adattamenti tecnici ed economici se attinenti alla stessa "tipologia d'intervento" presente nella domanda di sostegno e senza variazione dell'attività di diversificazione a cui l'intervento è stato associato nell'EIP presentato a corredo della domanda di sostegno.

Nello specifico con riferimento alle diverse tipologie d'intervento presenti nella domanda di sostegno, si stabilisce quanto segue:

- per ciascuna delle tipologie di intervento presenti nella domanda di sostegno e ammesse a finanziamento, sono considerati adattamenti tecnici ed economici le variazioni riguardanti modifiche non sostanziali che apportano soluzioni migliorative, purché contenute in una percentuale non superiore al 25% della spesa ammessa ai benefici per quella tipologia di intervento. Rientrano nel calcolo del 25% le spese relative alla realizzazione di interventi non previsti o in sostituzione di altri già ammessi. Non concorrono al calcolo del 25% le modifiche dei fornitori prescelti per interventi già ammessi ai benefici. Analogamente non concorre al calcolo del 25% la spesa ammessa nell'ambito delle spese generali, in caso di sostituzione del consulente tecnico prescelto e di eventuali consulenti aggiuntivi;
- per le spese generali non sono ammessi adattamenti tecnici ed economici. E' consentita solo l'eventuale sostituzione del consulente tecnico prescelto e/o di eventuali consulenti aggiuntivi.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP successiva alla realizzazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

dell'adattamento stesso (acconto oppure saldo).

Nel caso l'adattamento riguardi la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno e nel caso di consulente/i aggiuntivi al consulente/i prescelti occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi per ciascun intervento/consulente, da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistano nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore o di sostituzione in toto del consulente tecnico prescelto, non occorrerà presentare a corredo della relazione giustificativa tre nuovi preventivi, ma solo il quarto relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni analoghe o più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso. L'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'Avviso ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati.

Negli altri casi, l'istruttore deve compilare nuova check list con i preventivi aggiornati.

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

In fase di valutazione di "adattamenti tecnici ed economici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Il soggetto istruttore della domanda di pagamento interessata all'adattamento tecnico in caso di esito istruttorio negativo dell'adattamento proposto deve comunicare alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni.

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

spesa devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione del sostegno. A titolo esemplificativo si riporta la dicitura che deve essere indicata su ciascun documento: "Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR PUGLIA 2014-2022 - Misura 6 – Sottomisura 6.4 - CUP _____".

In merito alla tracciabilità dei giustificativi di spesa, considerato che Le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari", l'ADG del PSR Puglia 2014 -2020 ha ritenuto di dover dettare con la DAdG n. 54 del 3 febbraio 2021, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa con particolare riferimento alle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento) come di seguito elencate, fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;

Per la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 3 febbraio, 2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa ed alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Specificazioni e modifiche alla DAdG n. 54/2021.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA**

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Operazione, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1571/2024.

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013. O quanto successivamente disposto in merito dall'Autorità di Gestione.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014 – 2022 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e modificato, per ultimo, con la vigente versione 16.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4280 del 17/06/2024, allo specifico Avviso pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.